

## Cura e prevenzione

La rapidità di diffusione del patogeno e la facilità di dispersione dei propaguli rendono vano qualsiasi tipo di lotta chimica o biologica.

Poiché la via principale di penetrazione del patogeno è rappresentata dalle ferite dovute all'attività di manutenzione degli alberi, è importante adottare accorgimenti per ridurre la diffusione ed evitare di causare lesioni traumatiche alle piante.

In caso di abbattimento di piante infette è necessario eliminare anche quelle vicine, per evitare il progredire della malattia tramite anastomosi. Il materiale di risulta deve essere smaltito secondo le indicazioni previste dalla normativa. Per ulteriori dettagli relativi alle attività consentite, alle comunicazioni sulle operazioni da eseguire sui platani e alla richiesta di nulla osta si rimanda al sito del Servizio Fitosanitario.

## Cosa fa il Servizio Fitosanitario

La sorveglianza è fondamentale per individuare focolai e per seguire l'evoluzione nel tempo di questa malattia. Il Servizio Fitosanitario Regionale effettua accertamenti sul territorio su iniziativa propria o a seguito di segnalazioni o specifiche richieste da parte dei proprietari delle piante.

### Cosa puoi fare tu?

Invia le segnalazioni di casi sospetti al **Servizio Fitosanitario Regionale** scrivendo a uno di questi indirizzi di posta elettronica:  
**fitosanitario@pec.regione.lombardia.it**,  
**infofito@regione.lombardia.it**.  
Per ulteriori informazioni  
[www.fitosanitario.regione.lombardia.it](http://www.fitosanitario.regione.lombardia.it)  
o scarica l'app **FitoDetective**



Regione  
Lombardia

Servizio Fitosanitario



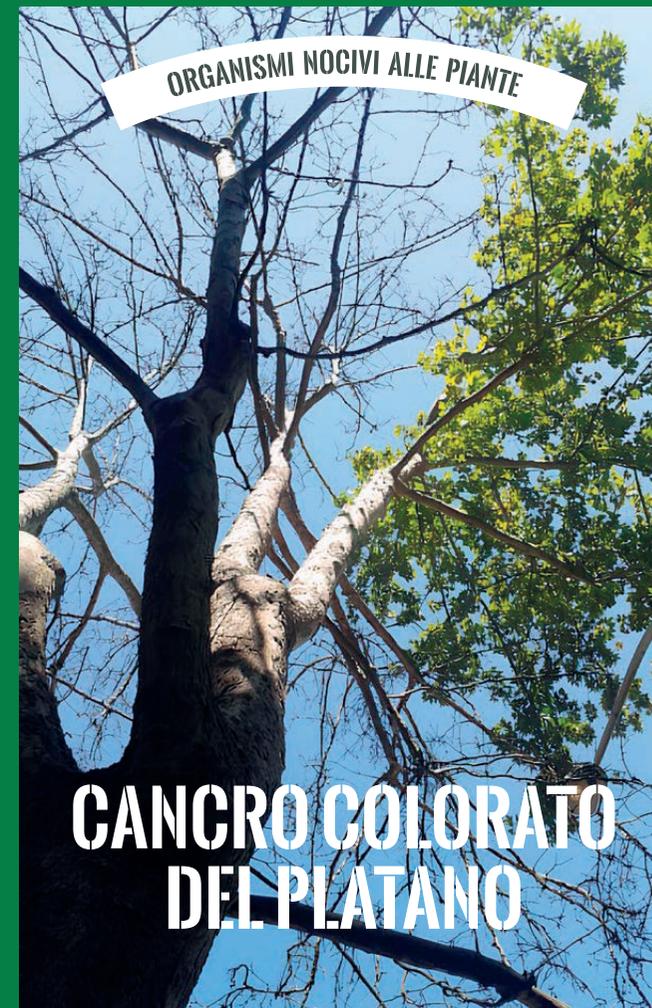
Cofinanziato  
dall'Unione europea

SMP-FOOD-2024 PHYTOPROG-LS-IBA



Regione  
Lombardia

Servizio Fitosanitario



## CANCRO COLORATO DEL PLATANO

Conoscere  
per prevenire



Regione  
Lombardia

Servizio Fitosanitario

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)



## Cancro colorato del platano

Il cancro colorato del platano è una malattia causata dal fungo *Ceratocystis platani* che colpisce esclusivamente piante appartenenti al genere *Platanus*.

Giunto dal Nord America si è progressivamente diffuso anche in Lombardia, fino ad essere attualmente presente in tutte le province ad eccezione di quella di Sondrio.

In funzione della presenza o meno di focolai, il territorio regionale è suddiviso in “aree indenni” dove il patogeno non è mai stato riscontrato o è stato eradicato, “zone infette in eradicazione” in cui è possibile eradicare i focolai e “zone infette in contenimento” dove l'eradicazione è ormai impossibile. La normativa prevede poi “zone cuscinetto” dal raggio di 1 km fra una zona infetta e un'area indenne. È possibile visualizzare la cartografia con le aree delimitate visitando il Geoportale di Regione Lombardia.



## Sintomi



Le piante colpite manifestano inizialmente chioma rada e foglie piccole per poi arrivare al progressivo disseccamento della chioma e alla morte nel volgere di una stagione vegetativa o di pochi anni.

Tra i sintomi tipici del cancro colorato, oltre a quelli a carico della chioma, si evidenziano a livello del fusto lesioni longitudinali depresse che con il tempo si fessurano in modo irregolare, una colorazione bruno-nocciola con toni violacei (da cui il nome di cancro colorato), riscoppi vegetativi che seccano all'avanzare dell'infezione e le cosiddette “macchie di leopardo” a carico dei tessuti sottocorticali. Queste ultime appaiono come aree di colore marrone scuro inframmezzate da zone più chiare di tessuto apparentemente ancora sano.



## Come si diffonde



*Ceratocystis platani* si diffonde attraverso ferite sia a livello delle radici che a livello di tronco, rami e branche. Le anastomosi radicali che spesso si instaurano tra i platani lungo le alberature stradali favoriscono la diffusione del fungo alle piante vicine. In questi casi il decorso della malattia è così rapido che, spesso, alcuni sintomi non sono visibili.